

Cjantâ

Cors di didatiche musicâl par Furlan

22 di Fevrâr 2022 – 22 di Avrîl 2022

Premessa

La scuola dove insegno è una scuola primaria con lingua d'insegnamento slovena. E con ciò voglio dire che tutte le lezioni, tranne quelle di italiano, si svolgono in lingua slovena (seguiamo tutte le indicazioni ministeriali del MIUR), fornendo ai nostri alunni la terminologia chiave in lingua italiana (lingua madre della maggioranza della popolazione scolastica), per favorirne una migliore comprensione e l'acquisizione dei contenuti.

La scuola è profondamente radicata nel contesto territoriale locale e si pone come obiettivo principale quello di trasmettere e diffondere i valori, la cultura, le lingue e le specificità dell'area di confine in cui si trova. Particolare attenzione è riservata anche alla valorizzazione della lingua friulana, parlata in alcune famiglie. Per questo motivo ci impegniamo a promuovere progetti che intrecciano tra loro lingue e tradizioni, offrendo ai nostri alunni non solo un ricco bagaglio linguistico e scolastico, ma anche culturale, volto a far comprendere loro la ricchezza del nostro territorio.

La seguente unità didattica è pensata e sviluppata tenendo conto della mia realtà scolastica e dell'obiettivo di arricchire il bagaglio linguistico e culturale dei bambini.

Unità didattica: La Vierte

Classe: 4^a scuola primaria

Durata: 7 lezioni da un'ora ciascuna

Obiettivi: quelli prefissati per questa unità didattica sono:

- conoscere la nota FA e la figura ritmica della croma
- consolidare la conoscenza delle canzoni che iniziano in levare
- arricchire il bagaglio linguistico in friulano

Prerequisiti: negli anni precedenti gli alunni hanno già acquisito i seguenti concetti-chiave fondamentali per l'acquisizione di nuove conoscenze e consolidare le competenze musicali:

- Il ritmo
- La durata delle note (suono lungo e suono corto)
- Il tono (piano e forte)
- La pulsazione
- Le figure musicali di minima, semiminima, pausa di minima e pausa di semiminima
- Chiave di violino o chiave di SOL
- I metri di misura 2/4, 3/4, 4/4
- La scala pentatonica
- Dimestichezza con le letture ritmiche e melodiche nonché con gli indovinelli sia melodici che ritmici
- Saper suonare la scala pentatonica col flauto dolce

LEZIONE 1: CAMPANELE BIELE BLANCJE

- Indovina la canzone

L'unità didattica inizia con la proiezione di una serie di immagini che si riferiscono al contenuto della canzone; con l'aiuto di queste gli alunni devono indovinare di che canzone si tratta. La conoscono già, dato che l'hanno imparata in prima classe, quindi il gioco risulterà semplice. Qualora avessero difficoltà canticchierò loro la melodia.

INDOVINA LA CANZONE



- Campanele biele blancje

Gli alunni ascoltano o cantano la canzone originale, poi canto loro la stessa canzone ma con il testo in friulano. Passiamo quindi alla fase di imparare la canzone con la tecnica già consolidata del "prima ascolto, poi canto": prima canto separatamente i versi della prima strofa, che gli alunni ripeteranno. In seguito uniremo due versi alla volta, infine ripeteremo l'intera strofa. Applicheremo la stessa tecnica per imparare la seconda strofa.

Qui sotto lascio lo spartito della canzone e i testi in sloveno ed in friulano che ho tradotto per favorire la comprensione. Penso che l'ora di musica favorisca la trasversalità e al suo interno possiamo lavorare attivamente sulle lingue e sull'arricchimento del bagaglio lessicale sia letterale che scientifico.

 **MALI ZVONČEK** MIRA VOGLAR

MA-LI ZVON-ČEK SE JE ZBU-DIL, O-ČKE TRU-DNE SI PO-

MEL, DA BI BRA-TCE ŠE PRE-BU-DIL, KAR ZVO-NI-TI JE ZA-ČEL.

BIM, BIM, BIM, BIM, ZA-SPAN-CE BU-DIM, PRI-ŠLA JE PO-MLAD IN SON-ČEK NAŠ ZLAT. BIM-

BAM, BIM-BAM, VSE ROŽ-CE NA PLAN, BIM - BAM, BIM - BAM.

MALI ZVONČEK

Mali zvonček se je zbudil,
očke trudne si pomel,
da bi bratce še prebudil,
kar zvoniti je začel.
Bim, bim, bim, bim,
zaspance budim,
prišla je pomlad in
sonček naš zlat.
Bim-bam, bim-bam,
vse rožce na plan,
bim-bam, bim-bam.

PICCOLO BUCANEVE

Il piccolo bucanave si è svegliato
stropicciandosi gli occhietti stanchi e,
per svegliare i suoi fratellini,
inizia a suonare.
Bim, bim, bim, bim,
sveglia dormiglioni
è arrivata la primavera
con il caldo sole.
Bim-bam, bim-bam,
tutti i fiori sul prato
bim-bam, bim-bam.

CAMPANELE BIELE BLANCJE

Campanele biele blancje,
che tu sbusis fûr de nêf,
l'aiar clip al t'invide
a sflocâ e a cjantâ.
Bim, bim, bim, bim
la Vierte le chi
il soreli su in alt
al clame tal prât.
Bim-bam, bim-bam
vignit a zuiâ,
bim-bam, bim-bam.

BUCANEVE BELLO BIANCO

Bucaneve bello bianco
che sbuchi dalla neve
l'aria tiepida ti invita
a sbocciare e a cantare.
Bim, bim, bim, bim
il sole su in alto
invita sul prato.
Bim-bam, bim-bam
venite a giocare,
Bim-bam, bim-bam.

- **Comprensione del testo con l'aiuto dei pittogrammi**

Alla LIM proietto il testo della canzone in friulano con la tecnica dei pittogrammi. Sopra ogni parola chiave c'è un'immagine corrispondente che favorisce la comprensione di queste. In questo modo sarà più facile per gli alunni comprendere le parole che leggerò loro. Questa tecnica l'applico anche quando insegno lo sloveno ai bambini; questa agevola la comprensione delle parole nuove che voglio acquisiscano.

CAMPANELE BIELE BLANCJE



Campanele biele blancje che tu sbusis fûr de nêf,



l'aiar clip al t'invide a sflocâ e a cjantâ.



Bim, bim, bim, bim, la Vierte le chi



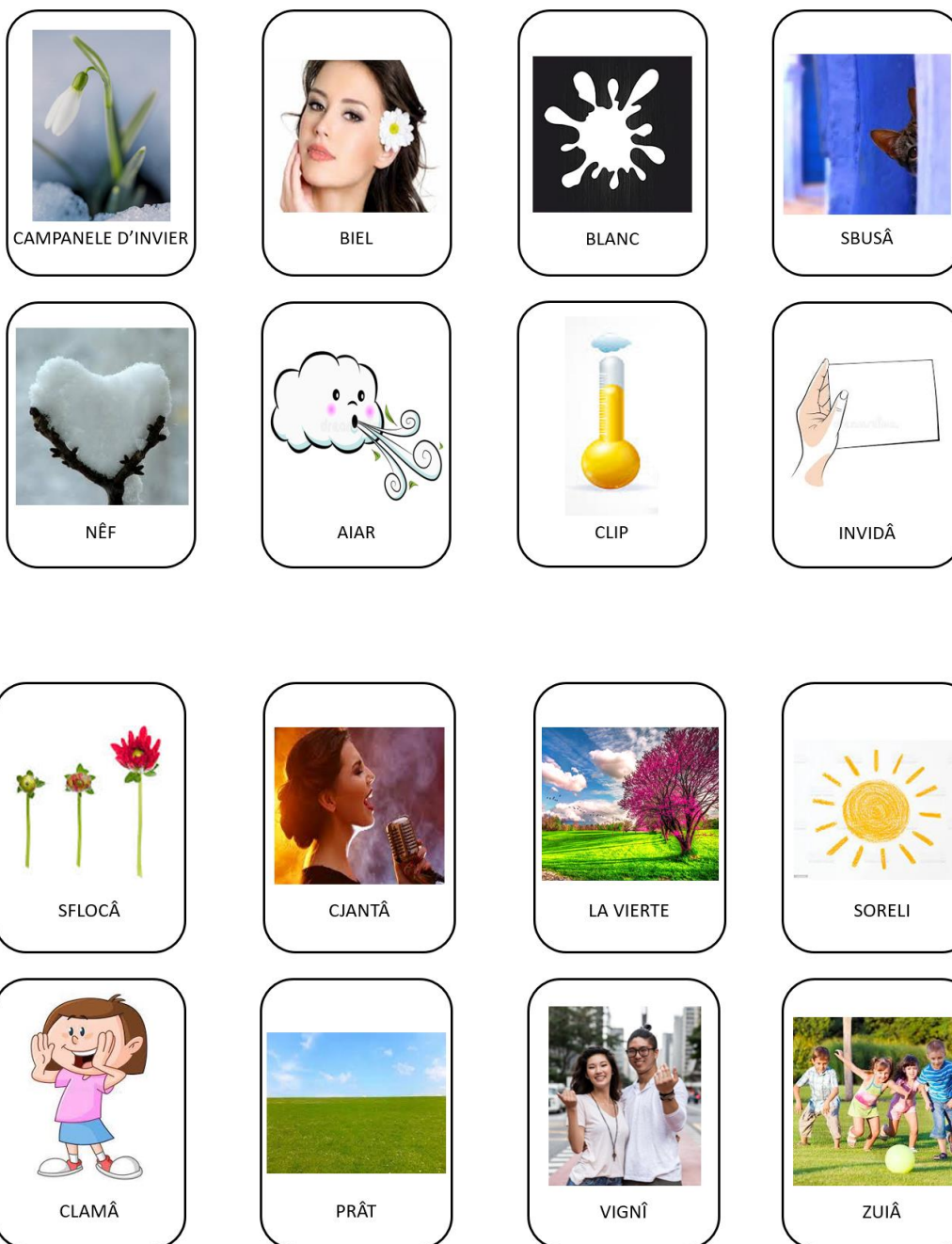
il soreli su in alt al clame tal prât.



Bim-bam, bim-bam, vignit a zuiâ, bim-bam, bim-bam.

- **Flashcards**

Con l'aiuto di queste carte, l'acquisizione delle nuove parole contenute nel testo della canzone, sarà più facile e divertente. L'attività prevede la proiezione sulla LIM di tutte le immagini con tutte le parole chiave che memorizzeranno. Per ogni immagine proiettata dirò loro la parola in friulano, che gli alunni ripeteranno. Ripetiamo le parole due volte. La fase successiva dell'attività consiste nel giocare una variante del classico memory: in ordine casuale proietto le immagini e loro dovranno dire la parola corretta in friulano. Terminato il gioco, ogni alunno riceverà una copia delle flashcards, che le ritaglieranno e le completeranno scrivendo sotto l'immagine la parola in friulano. A casa si potranno divertire a giocare con le carte e a memorizzare più parole nuove possibili per la prossima lezione.



LEZIONE 2: CHIRONOMIA DELLA CANZONE

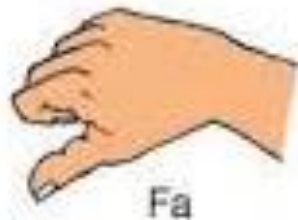
- **Interpretiamo la canzone**

La lezione di musica inizia con un riscaldamento veloce ovvero cantando la canzone imparata nell'ora precedente. La prima volta tutti assieme, poi gli alunni cantano mentre li ascolto, suggerendo il testo con il labiale (data la situazione corrente si può proiettare il testo della canzone alla LIM), correggendo eventuali errori. Si passa poi, all'interpretazione: con l'aiuto di domande-guida accompagno i bambini a riflettere sul testo e sul come si può interpretare la canzone dando tono e colore diverso. Quasi certamente diranno che

si potrà cantare la prima strofa piano (il bucaneeve si risveglia dal sonno invernale), mentre la seconda forte (il bucaneeve suona allegramente per svegliare tutti gli altri fiori annunciando l'arrivo della primavera). Eseguono nuovamente il brano tenendo conto di queste indicazioni.

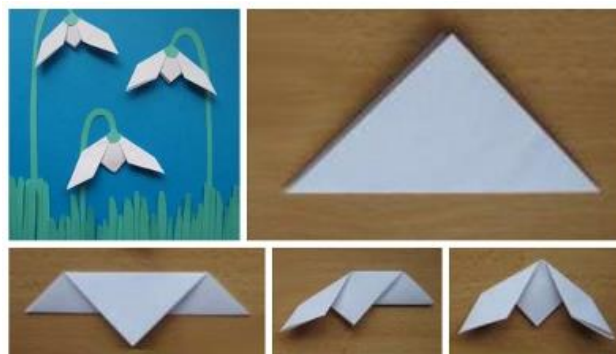
- **Imparare la chironomia della canzone**

Dopo aver cantato, invito gli alunni a cantare la canzone eseguendo i movimenti/gesti della chironomia. In questa fase della lezione gli alunni si imbattono in una nuova nota il FA. Per favorire l'individuazione della nota faccio notare loro che è un suono più alto del MI, ma più basso del SOL. A questo punto dirò loro che si tratta della nota FA e mostrerò loro il gesto da fare quando dovranno suonarla con i gesti. Ripeteremo l'esercizio più volte, prima cantando il testo della canzone, poi cantando le note.



- **Creazione dei bucaneeve**

Con la tecnica dell'origami gli alunni creeranno dei bucaneeve con i quali decoreranno un cartellone da appendere al muro. Questi andranno ad incorniciare sia il testo originale che quello in friulano. In questo modo avranno il testo a disposizione da poter leggere e ripetere. I cartelloni appesi in classe, aiutano a ricordare e a memorizzare, dato che sono sempre sotto gli occhi degli alunni.



- **Sfida la tua memoria**

Concludo la lezione proponendo un gioco che coinvolgerà l'intero gruppo classe. Con il supporto della LIM rinfresco loro la memoria proiettando le immagini e nominando la parola corrispondente in friulano. Terminato il ripasso spiego loro il gioco che faremo: mostrerò loro le immagini con le parole che dovranno nominare in friulano; vince chi si ricorda più parole. Il gioco ha inizio. Nella prima fase proietto le immagini e chiamo alunno per alunno che dovrà dirmi la parola corretta associandola all'immagine; nella seconda fase si passa poi al lavoro individuale. Chiamo ogni alunno alla lavagna, gli/le mostro ogni carta e lui/lei deve dire

la parola in friulano. Nel frattempo gli altri ascoltano attivamente e prestano attenzione se il compagno risponde esattamente.

LEZIONE 3: ANALISI MELODICA

- **Consolidiamo la nota FA**

La terza lezione inizia con una nuova canzone You are my sunshine; con essa mi prefisso l'obiettivo di consolidare la nota FA. Anche in questo caso si procede con la tecnica "prima ascolto, poi canto", rispettando i soliti passaggi: piccoli segmenti, a gruppi di due e infine l'intera strofa. Fatto ciò passiamo alla chironomia; anche questa volta aiuterò gli alunni a riconoscere la presenza della nuova nota, se i bambini avranno difficoltà a sentirla. La prima parte della lezione si conclude con la canzone Campanele biele blacje (Mali zvonček): gli alunni eseguiranno il brano prima senza e poi con interpretazione.

- **Lo spartito della canzone**

Nell'attività seguente invito gli alunni a trascrivere assieme le note della canzone sul pentagramma. Dopo aver disegnato il pentagramma sulla lavagna e con la chironomia di gruppo annoto le note che i ragazzi nomineranno. La trascrizione delle note procede cantando sillaba per sillaba e all'occorrenza, se la nuova nota risulta difficile da individuare suono la melodia col flauto dolce o con lo strumento che ho a disposizione in classe (pianoforte, metallofono). Terminato l'esercizio alla lavagna (lavoro di gruppo), ogni alunno ricopia nel quaderno le note sul pentagramma, nello spazio sottostante poi ricopierà il testo della canzone sia in sloveno che in friulano.

- **Un po' di chironomia**

Con l'aiuto dello spartito gli alunni si esercitano con la chironomia della canzone in autonomia. Ognuno canta sottovoce la canzone eseguendo i movimenti/gesti che corrispondono alla nota cantata. L'insegnante osserva gli alunni e corregge eventuali errori. Il compito per casa sarà esercitarsi nella chironomia.

LEZIONE 4: VERIFICA INTERMEDIA

- **Buchi di parole**

La lezione ha inizio con un gioco. Ogni alunno riceve un foglio con il testo della canzone Campanele biele blacje (Mali zvonček) a cui mancano delle parole. L'esercizio si svolge in tre passi: nel primo i bambini dovranno richiamare alla memoria le parole mancanti senza nessun aiuto. A tempo scaduto ognuno dirà al docente quante parole ha inserito. Nel passaggio successivo proietto in ordine sparso le parole mancanti, dando la possibilità ai bambini di completare ciò che manca, ma anche di verificare se ha inserito tutte le parole giuste. In un terzo tempo si proietta alla LIM il testo completo delle parti mancanti e gli alunni procederanno con l'autocorrezione. Terminato il lavoro mi consegnano i fogli per la correzione definitiva.

CAMPANELE BIELE BLANCJE

_____ biele blancje,
che tu _____ fûr de _____,
l'aiar _____ al t'invide
a _____ e a _____.
Bim, bim, bim, bim
la _____ le chi
il _____ su in alt
al clame tal _____.
Bim-bam, bim-bam
vignit a _____,
bim-bam, bim-bam.

Suggerimento parole mancanti in ordine casuale: sflocâ, campanele, Vierte, sbusis, zuiâ, nêf, clip, soreli, cjantâ, prât.

- **Concerto in classe**

Questa attività prevede di dividere gli alunni in piccole squadre, che si sfidano tra loro a chi esegue meglio la chironomia della canzone Campanele biele blancje (Mali zvonček). Nel fare ciò concederò loro del tempo per coordinarsi ed esercitarsi assieme. In classe siamo abituati a darci i consigli per migliorare, così, dopo ogni esecuzione, i bambini che hanno osservato la prova dei compagni espongono le loro opinioni in merito a questa. Ognuno darà ai concertisti un consiglio utile per poter migliorare la prestazione. Concludiamo l'attività dando una mia opinione/consiglio ad ogni singolo gruppo (molte volte può coincidere con ciò che hanno già detto i compagni). Nel corso degli anni ho osservato che i consigli per migliorare aiutano molto e gli alunni si impegnano veramente a migliorare in base a ciò che è stato consigliato loro (valgono più i consigli degli amici, che dell'insegnante).

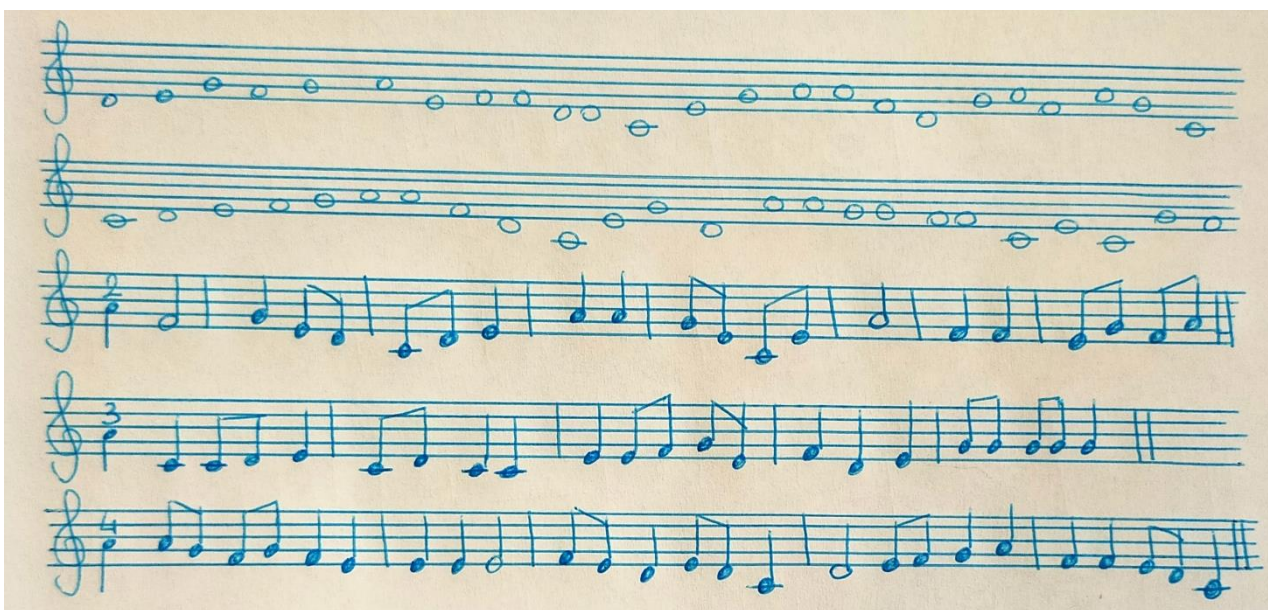
- **Indovinelli melodici e letture melodiche**

L'ultima attività pensata per la lezione sono una serie di indovinelli melodici. Sulla LIM proietto varie opzioni e gli alunni devono indovinare qual è quella corretta in base a ciò che suonerò loro. Dopo aver giocato con alcuni indovinelli si passerà alle letture melodiche. Anche in questa fase pongo molta attenzione al lavoro dei bambini: correggerò eventuali errori suonando il passaggio critico in modo da favorire il consolidamento delle note (interiorizzazione dei suoni conosciuti che di quello nuovo – la nota FA).

INDOVINELLI MELODICHI



LETTURE MELODICHE



- **Suoniamo insieme**

Concludiamo la lezione imparando a suonare la canzone con il flauto dolce. Per prima cosa mostro ai bambini come si posizionano le dita sul flauto dolce per produrre la nota FA. Assieme proviamo a suonare la nota fino ad ottenere un suono chiaro. Passo tra i banchi per ascoltare l'esecuzione di ogni singolo alunno. Fatto ciò insegno agli alunni la melodia della canzone con la tecnica del "prima ascolto, poi suono". Prima si suonano i singoli segmenti della prima strofa, poi si uniscono due a due (ripetendo più volte) e poi l'intera frase musicale (più volte). Vista la complessità della seconda parte della canzone, ho deciso di insegnare loro solo la prima frase della canzone ovvero la prima strofa. A casa dovranno esercitarsi con l'aiuto dello spartito trascritto durante la lezione precedente.

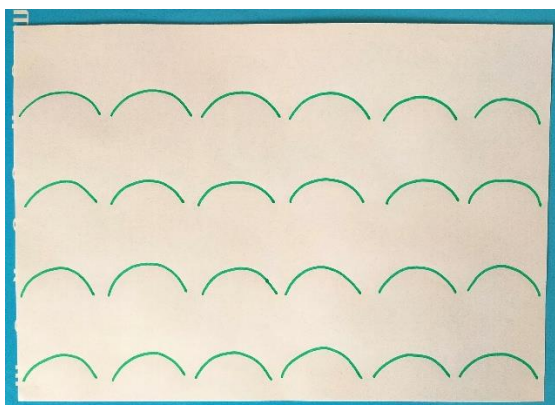
LEZIONE 5: SIMBOLISMO KODALY E ANALISI RITMICA

- **Iniziamo cantando**

Iniziamo la lezione scaldando le voci e cantando un po'. Si riprenderanno le canzoni che si conoscono tra cui anche You are my sunshine e Campanele biele blancje (Mali zvonček). Terminato il repertorio si passa alle attività progettate per la lezione.

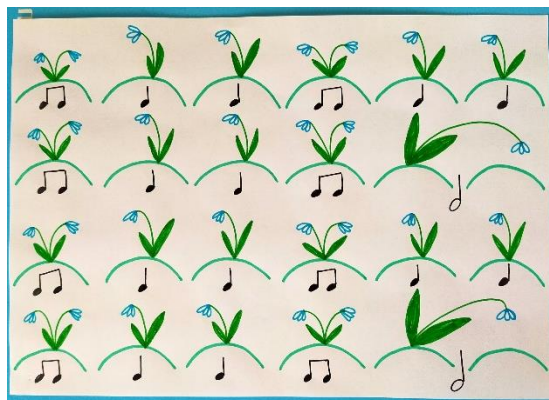
- **Esercizio con il simbolismo di Kodaly**

Alla LIM proietto l'immagine con tanti cumuli di neve. Gli alunni sanno già cosa devono fare. Con l'aiuto dei battiti delle parole completiamo assieme l'esercizio. Già dai primi battiti gli alunni si accorgeranno che c'è qualcosa di nuovo: sul primo cumulo di neve, infatti, si dovranno disegnare due bucaneeve, mentre sul secondo solo uno. Procediamo cantando la prima strofa (come scritto in precedenza, mi concentrerò solo sulla prima strofa della canzone, dato che la seconda è più complessa). Procedendo con l'esercizio, gli alunni si accorgeranno che c'è uno schema: un cumulo con due bucaneeve e due cumuli di neve con un solo bucaneeve. Questo si ripete per tre volte, l'ultima volta, la nota dura di più. Dopo una breve riflessione gli alunni diranno che dovrò disegnare un bucaneeve così grande e lungo che coprirà due cumuli di neve (in base alle esperienze precedenti). Conclusa questa fase passiamo alla decodificazione/codificazione dei disegni con le rispettive figure ritmiche. Per i cumuli con un solo bucaneeve diranno che dobbiamo disegnare sotto un TA (semiminima) e per i due cumuli di neve con un bucaneeve grande che li copre entrambi ci va un TA-A (minima). Quando dovrò trascrivere il cumulo di neve con due bucaneeve li guido nel ragionamento.



- **Nuova figura ritmica: la croma (TI)**

Con l'aiuto del disegno concluderanno che ci vorranno due figure ritmiche per segnare le note cantate e non solo una. Sulla lavagna disegno due semiminime e chiedo loro se la mia trascrizione è corretta. Con le mani suono le due figure ritmiche disegnate sulla lavagna cantando la melodia della canzone. I ragazzi noteranno che non corrisponde. Battendo nuovamente le mani farò notare che canto due note assieme, quindi la figura scritta non corrisponde. Mostrerò allora che la semiminima (TA) si può dividere in due; disegno due crome e dico loro che si distinguono dalla semiminima e si chiama croma e la possiamo chiamare anche TI. Dato che servono due, le leghiamo assieme da una stanghetta (sono piccoline e si tengono per mano) e le chiameremo TI-TI. Fatto ciò completiamo lo schema Kodaly con la nuova figura ritmica.

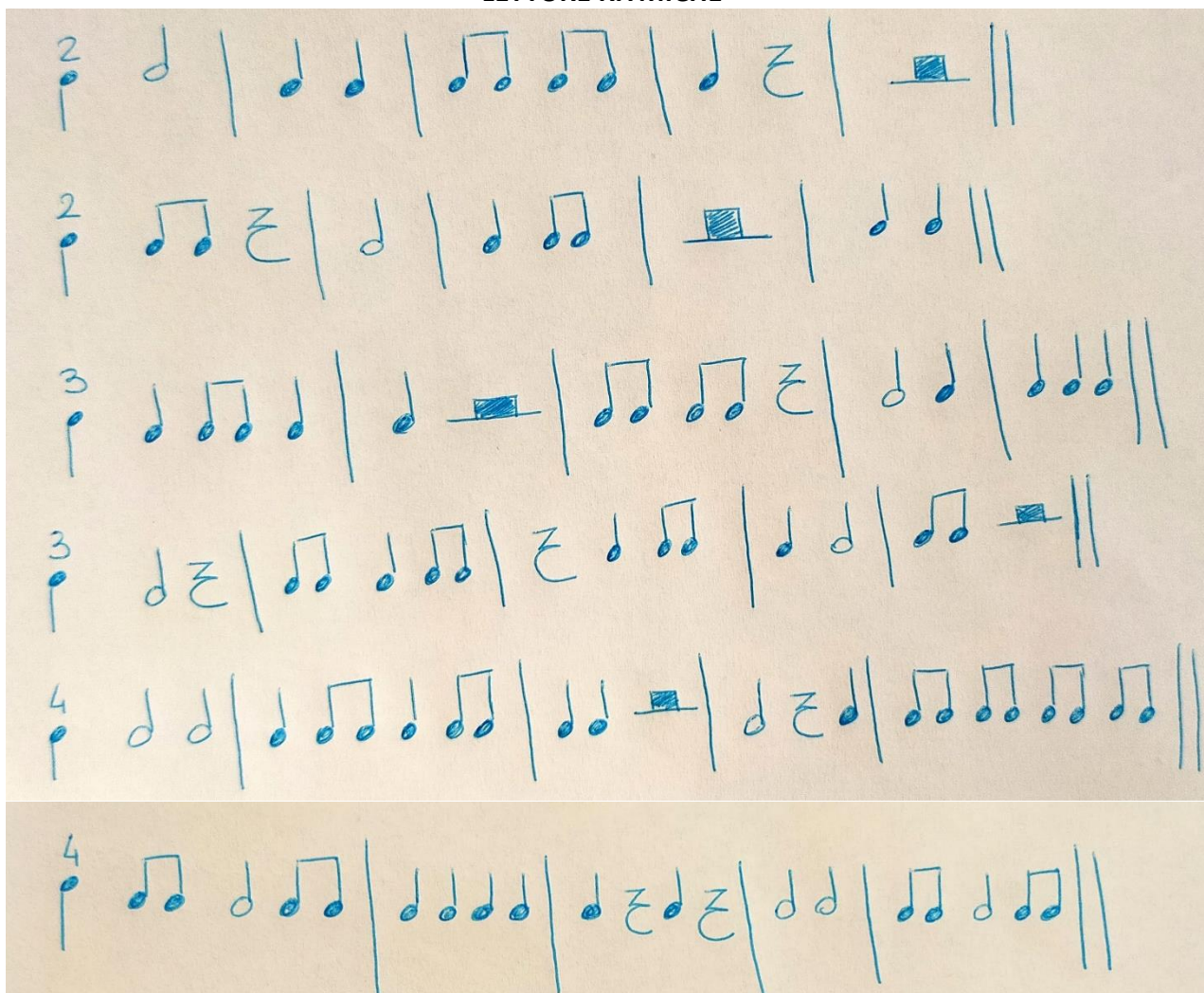


Nel quaderno i bambini trascriveranno lo schema Kodaly e la breve spiegazione della distinzione tra semiminima (TA) croma (TI).

- **Indovinelli ritmici e letture ritmiche**

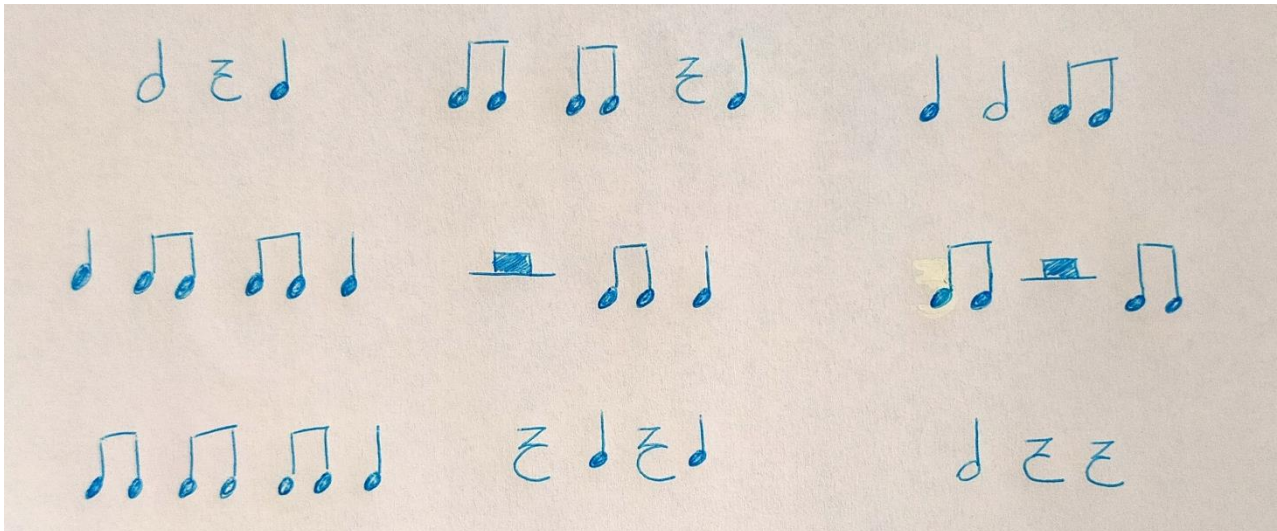
Quando avranno terminata l'esercizio nel quaderno, propongo agli allievi una serie di letture ritmiche e di indovinelli ritmici con i quali consolideranno le conoscenze appena acquisite. Sulla LIM proietto alcune letture ritmiche: prima leggo loro la prima e la suono con le mani, poi la faccio provare a loro; per la seconda invito gli alunni a mettersi alla prova: un volontario proverà a leggerla e a suonarla con le mani. In questa fase porrò attenzione al loro lavoro e correggerò eventuali errori, leggendo e suonando con le mani le seconde letture, (anche assieme a loro).

LETTURE RITMICHE



Si passa, poi, agli indovinelli ritmici. Come di consueto, gli alunni dovranno ascoltare ciò che suono loro con le mani e poi indovinare quale opzione proiettata alla LIM corrisponde. Durante l'esercizio seguirò con grande attenzione il loro lavoro e correggerò eventuali errori.

INDOVINELLI RITMICI



- **Suoniamo assieme**

La lezione si conclude con l'esecuzione del brano Campanele biele blancje (Mali zvonček) con il flauto dolce (solo la prima strofa). Per prima cosa suono nuovamente la melodia al flauto dolce invitandoli a fare attenzione a come posiziono le mani sullo strumento. In seguito invito ogni alunno a suonare la melodia in modo da poter correggere eventuali errori di posizionamento delle dita sullo strumento. Durante le singole esecuzioni, gli altri alunni si esercitano suonando la melodia posizionando solamente le dita sul flauto senza suonarlo. A fine lezione invito gli alunni ad esercitarsi a casa.

LEZIONE 6: CONSOLIDIAMO LE CONOSCENZE ACQUISITE

- **Iniziamo cantando**

Iniziamo la lezione scaldando le voci e cantando un po'. Impariamo una nuova canzone, poi ripetiamo quelle conosciute, tra cui anche Campanele biele blancje (Mali zvonček). Questa volta, durante l'esecuzione, aggiungerò un grado di difficoltà in più: il concetto dell'attacco in levare (lo conoscono già, dato che molte canzoni che hanno imparato negli anni precedenti iniziano in levare). Sulla LIM proietto lo spartito della canzone e li invito ad osservare i primi due segmenti dello spartito. I bambini noteranno, che la canzone inizia con due TI-TI una barra e poi due TA TA. Procedo l'analisi chiedendo loro come dovremo eseguire l'attacco. Gli alunni (o almeno alcuni) risponderanno che non poniamo l'accento sulle prime due note, ma sulla terza. Chiediamo loro di fare un esempio cantando. Qualora dovesse esserci difficoltà intervengo aiutandoli a consolidare anche questo concetto. Fatto ciò ricanteranno la canzone facendo attenzione all'attacco. Sarà di fondamentale aiuto il movimento che eseguirò quando i bambini inizieranno a cantare. Dopo aver ripetuto un'altra volta la canzone si passerà alle attività ideate per la lezione.

- **Lecture melodiche e ritmiche**

Presento agli alunni alcune letture sia melodiche che ritmiche, che leggeremo assieme e correggo eventuali errori. Terminata la lettura, divido gli alunni in due gruppi: quelli del primo gruppo scriveranno una serie di sequenze melodiche, mentre quelli del secondo una serie di sequenze ritmiche. Ogni gruppo presenterà le sequenze all'altro e insieme rifletteranno sugli elaborati e proveranno a correggere eventuali errori. Fatto ciò mi mostrano i lavori che leggeremo assieme ed eventualmente correggeremo.

- **Gioco con le figure ritmiche**

Terminata l'attività precedente coinvolgo gli alunni in un nuovo gioco. A terra metto una fila di cartoncini creando un percorso. Su ogni cartoncino sono disegnate tutte le figure ritmiche conosciute. Quando passeranno da una figura all'altra dovranno eseguire un movimento e nominare il nome della figura ritmica. I movimenti da compiere sono:

- ✓ minima: uno squat;
- ✓ semiminima: un passo sul posto;
- ✓ croma: due passetti veloci sul posto;
- ✓ pausa di minima: si alzano due volte le braccia al cielo;
- ✓ pausa di semiminima: si alza una volta le braccia al cielo.

Propongo più sequenze, diverse tra loro, che agli alunni eseguiranno. Vince chi fa meno errori. Qui sotto un esempio:

									
TA-A	UNO	TI-TI	UN-DUE	TA	TI-TI	UN-DUE	TA-A	TA	UNO
SQUAT	ALZARE UNA VOLTA LE BRACCIA AL CIELO	DUE PASSI VELOCI SUL POSTO	ALZARE DUE VOLTE LE BRACCIA AL CIELO	UN PASSO SUL POSTO	DUE PASSETTI VELOCI SUL POSTO	ALZARE DUE VOLTE LE BRACCIA AL CIELO	SQUAT	UN PASSO SUL POSTO	ALZARE UNA VOLTA LE BRACCIA AL CIELO

Passaggio successivo del gioco è posizionare la sequenza ritmica della prima strofa della canzone Campanelle biele blancje (Mali zvonček) ed eseguirne i movimenti, nominando il nome ritmico della nota. Es:

										
TI-TI	TA	TA	TI-TI	TA	TA	TI-TI	TA	TA	TI-TI	TA-A
DUE PASSI VELOCI SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	UN POSTO SUL POSTO	DUE PASSI VELOCI SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	DUE PASSI VELOCI SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	DUE PASSI VELOCI SUL POSTO	SQUAT

										
TI-TI	TA	TA	TI-TI	TA	TA	TI-TI	TA	TA	TI-TI	TA-A
DUE PASSI VELOCI SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	UN POSTO SUL POSTO	DUE PASSI VELOCI SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	DUE PASSI VELOCI SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	UN PASSO SUL POSTO	DUE PASSI VELOCI SUL POSTO	SQUAT

Ulteriore passaggio e far cantare loro la canzone eseguendo i movimenti corretti avendo sempre a terra la sequenza ritmica della prima frase (prima strofa).

- **Gioco con le note**

Riprendiamo la lezione con un'attività più tranquilla che favorisca la ripresa della concentrazione in vista dell'ultima attività della lezione. Quando i bambini saranno tornati al banco, dirò loro di prendere il quaderno di musica. L'esercizio consisterà nell'ascoltare le note che suonerò col flauto dolce e di scriverle sul pentagramma. Suonerò nota per nota, una specie di dettato musicale. Terminata l'esecuzione scriverò sulla lavagna la melodia suonata e gli alunni si potranno autocorreggere. In questo modo i bambini avranno modo di mettersi alla prova e di riconoscere la nuova nota e di memorizzarne al meglio il suono (diverso da quelli delle note che già conoscono).

- **Suoniamo assieme**

Gli ultimi minuti della lezione li dedico al flauto dolce. Invito ogni bambino a suonare la melodia della prima strofa della canzone *Campanele biele blancje* (Mali zvonček). In questo modo posso correggere eventuali errori e mostrare come si posizionano correttamente le dita sul flauto dolce, soprattutto per produrre la nota FA. In seguito proviamo ad eseguire assieme la melodia. Anche in questo caso, riprenderemo il concetto dell'attacco in levare. Proviamo a suonarla due volte assieme. A casa dovranno esercitarsi in vista della verifica finale.

LEZIONE 7: VERIFICA FINALE

Per la verifica finale presento ai bambini tre esercizi diversi:

1. ad ogni alunno vengono consegnati due fogli: sul primo troviamo segmenti di spartito della canzone *Campanele biele blancje* (Mali zvonček) in ordine sparso, il secondo completamente bianco. Gli alunni dovranno ritagliare le parti e ricomporle sul foglio bianco fino ad ottenere lo spartito completo con il testo sottostante.
2. Terminato l'esercizio ritiro i fogli e consegno loro un nuovo foglio sul quale ci sono diversi indovinelli ritmici e melodici (ripropone quelli fatti durante la lezione). In base alle mie esecuzioni ciascuno dovrà cerchiare la risposta corretta. Anche in questo caso consegnano i fogli con l'esercizio completato.
3. La verifica si conclude con l'esecuzione della canzone *Campanele biele blancje* (Mali zvonček) con il flauto dolce. Ogni alunno suona un pezzetto di melodia, quando chiamerò un altro, l'alunno che suona si ferma, mentre l'altro prosegue a suonare (tipo staffetta). Si conclude quando tutti gli alunni avranno eseguito una parte di brano.

Terminata la verifica, come d'abitudine, consegno ad ogni alunno il foglio di autovalutazione e quello di valutazione dell'unità didattica. In questo spazio gli alunni avranno modo di riflettere su ciò che abbiamo fatto durante l'unità didattica e di esprimere il loro giudizio. Quando avranno finito mi consegneranno i fogli compilati.

Il foglio di autovalutazione, dopo averlo letto e completato con le mie osservazioni/considerazioni, lo restituirò all'alunno/a; quando lo rileggerà l'alunno/a avrà alcuni spunti utili per migliorarsi e far riflettere sui punti di forza e i punti deboli che necessitano di rafforzamento.

Il foglio di valutazione dell'unità didattica invece è utile alla a me per valutare il mio operato in classe e migliorare alcuni aspetti delle lezioni e/o degli strumenti/metodi da utilizzare nelle prossime unità didattiche.

Sotto riporto un foglio di autovalutazione per gli alunni e uno di valutazione dell'unità didattica adattate a quest'unità didattica. È da rimodellare anche in base al nuovo sistema di valutazione entrato in vigore l'anno scorso.

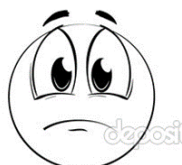
RIFLESSIONE E AUTOVALUTAZIONE

Cerchia o scrivi la tua risposta.

Ti piace musica?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO

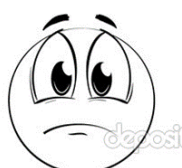


MOLTISSIMO

Ti sono piaciute le attività svolte durante queste lezioni?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO



MOLTISSIMO

Cosa ti è piaciuto fare di più durante le lezioni? Perché?

Cosa non ti è piaciuto fare durante le lezioni? Perché?

Durante le attività ti sei impegnato abbastanza o no (hai collaborato attivamente)? Perché?

CONSIGLI DELLA MAESTRA

Quali sono stati i tuoi punti di forza?

CONSIGLI DELLA MAESTRA

Quali sono stati i tuoi punti deboli?

CONSIGLI DELLA MAESTRA

Come potresti migliorarti?

CONSIGLI DELLA MAESTRA

La verifica è stata:

DIFFICILISSIMA

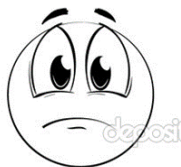
DIFFICILE

FACILE FACILISSIMA

Quanto ho studiato?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO



MOLTISSIMO

A quale livello pensi di essere arrivato in questa unità didattica?

Penso di aver raggiunto il livello _____

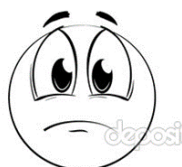
VALUTAZIONE DELL'UNIT DIDATTICA

Cerchia la tua risposta o scrivi la tua opinione.

Ti piace musica?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO

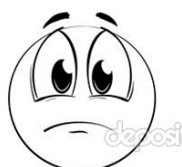


MOLTISSIMO

Ti diverti durante le ore di musica?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO

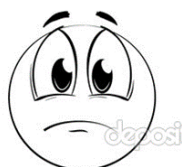


MOLTISSIMO

Ti è piaciuta questa unità didattica?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO



MOLTISSIMO

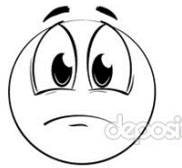
Cosa ti è piaciuto di più?

Cosa non ti è piaciuto?

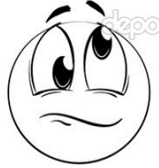
Pensi che conoscere la musica sia utile?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO

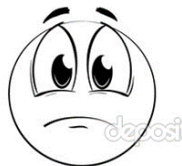


MOLTISSIMO

La maestra ti ha aiutato quando ne avevi bisogno?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO

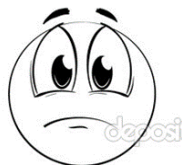


MOLTISSIMO

Le spiegazioni della maestra erano chiare?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO

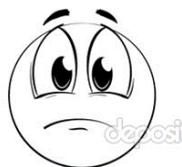


MOLTISSIMO

Se non capivi, la maestra ti spiegava nuovamente le cose?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO

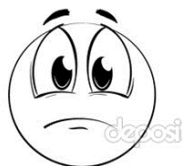


MOLTISSIMO

Se continuavi a non comprendere, la maestra ti spiegava nuovamente (in modo più chiaro)?



POCHISSIMO



POCO



ABBASTANZA



MOLTO



MOLTISSIMO

Come valuteresti la maestra da 1 a 10?

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Hai qualche consiglio per la maestra? Cosa miglioreresti o toglieresti nelle attività svolte?